

**Indice:**

**1. Sintesi delle finalità e principi fondamentali a cui l'ente si ispira**

**2. Informazioni sulla struttura**

## 1. Sintesi delle finalità e principi fondamentali a cui l'ente si ispira

### 1.1 Definizione e finalità

"La Primula" è un luogo d'accoglienza e di crescita per bambini a partire dai 3 mesi ai 3 anni e mezzo, (compresi anche i 4 anni cioè fino all'entrata alla scuola dell'infanzia) con l'intento di permettere alle famiglie che abitano o lavorano nella regione di conciliare meglio i tempi di lavoro con i tempi di custodia dei propri figli. Il nido vuole offrire un ambiente intimo, sicuro, stimolante, organizzato e curato, adatto alle diverse età dei bambini ed al loro grado di sviluppo, permettendogli di trovare le risposte ai propri bisogni di crescita, adattamento e graduale indipendenza. Al suo interno sarà strutturato in tre gruppi di età differente. Ciascun gruppo, come piccolo gruppo sociale, più allargato rispetto all'ambiente familiare, permette a ciascun bambino di creare le basi e progredire nel proprio sviluppo psicofisico e sociale, preparandosi per l'entrata alla Scuola dell'Infanzia.

### 1.2 Principi pedagogici

Il progetto educativo non si ispira ad una precisa teoria pedagogica ma si pone come obiettivo quello di attingere a svariati approcci in base alla fascia di età e alla tipologia del bambino che si ha davanti o relativamente ad aspetti particolari legati alla pratica educativa che si vogliono approfondire (ci si avvarrà dei contributi di Goldshmid, Montessori, Pikler, Steiner e teorie interessanti e arricchenti rispetto alla fascia di età in questione che il personale avrà modo di condividere nella pratica educativa in base alla propria esperienza professionale).

I principi pedagogici base saranno:

#### **L'osservazione del bambino**

L'osservazione del bambino è uno strumento di lavoro quotidiano da utilizzare costantemente nel tempo. Da qui si parte per conoscere davvero il bambino e le sue caratteristiche per rilevarne i bisogni reali e non le supposizioni che gli adulti fanno su di lui. Questo è il modo più efficace anche per cogliere quelle preziose indicazioni che orientano l'agire educativo e le proposte da offrire al bambino. Attraverso l'osservazione inoltre, l'educatore impara ad avere un occhio neutrale sul bambino e di conseguenza anche ad auto-osservarsi notando i propri pregiudizi e i propri interventi condizionanti.

#### **Centralità della natura nel processo educativo**

Questo punto si traduce in un costante contatto con gli elementi naturali, facilitato dallo spazio del giardino offerto dal servizio e che sarà utilizzato proprio per aiutare i bambini a ritrovare quella condizione di benessere spontaneo che lo stare nella natura produce. Rendere i bambini sensibili a questo contatto li aiuta e li sostiene in un processo di crescita sano e armonioso rendendoli attenti ai cicli e ai ritmi in cui l'essere umano è immerso sin dalla nascita ma che sono sempre più dimenticati dalla società in cui viviamo.

#### **Attenzione e cura dell'ambiente e del materiale offerto ai bambini**

Lo spazio, gli ambienti e i materiali che accolgono un bambino sono considerati a tutti gli effetti alla pari di della figura dell'educatore". Presentare al bambino un ambiente con stimoli adatti alla sua fascia di età e alle sue caratteristiche è già un primo passo importante per il suo reale benessere al nido. Il monitoraggio costante di essi attraverso l'osservazione degli spazi e di come i bambini li utilizzano costituisce una parte importante del lavoro educativo.

#### **Lavoro di gruppo**

Formare un gruppo di lavoro disposto a conoscersi, confrontarsi, mettersi in gioco e far nascere un "intelligenza di gruppo" che sostenga l'azione educativa nella quotidianità e che abbia la disponibilità ad un lavoro costante su sé stessi e di formazione continua.

### 1.3 Obiettivi del progetto

- Offrire uno spazio d'accoglienza di qualità (ambiente fisico e sociale)
- Al centro il benessere del bambino: la sua individualità ed i suoi bisogni da soddisfare
- Garantire un passaggio armonioso dalla famiglia al nido (attraverso un ambientamento curato e graduale) e una stretta collaborazione e comunicazione con la famiglia

### 1.4 Autorizzazione e vigilanza cantonale

La sig.ra Elisa Goldreich ha ottenuto l'autorizzazione cantonale ad esercitare il suo compito di dirigere un'equipe, nella pratica educativa con i bambini, curare e mantenere i contatti sia con le famiglie coinvolte sia con l'autorità di vigilanza cantonale (UFAG-ufficio del sostegno a enti ed attività per le famiglie e i giovani)

### 1.5 Finanziamento

- Contributi federali
- Contributi cantonali
- Possibili contributi comunali
- Rette dei genitori

## 2. Informazioni sulla struttura

### 2.1 Denominazione e indirizzo del nido d'infanzia:

Asilo nido “La Primula”

Via Camparlungo 28  
6987 Caslano  
Tel. 091 600 90 16  
[laprimula@proinfantia.ch](mailto:laprimula@proinfantia.ch)

Direttrice: Sig.ra Elisa Goldreich

### 2.2 Denominazione e indirizzo da cui dipende il nido e forma giuridica

Fondazione Pro Infanzia

c/o Opera Mater Christi  
Via Nadro 38  
6537 Grono  
Tel. 091 820 34 03  
[info@proinfantia.ch](mailto:info@proinfantia.ch)

Presidente: Sig. Stevens Crameri

## 2.3 Orari e periodi di apertura

Apertura del nido dal lunedì al venerdì dalle 07:00 alle 19:00. Durante le vacanze scolastiche natalizie e i giorni festivi infrasettimanali il nido è chiuso.

- Giornata intera: 07:00-19:00 , con possibilità di uscita già dalle 16:00
- Mezza giornata con pranzo: 07:00-13:00 oppure 11:15-19:00
- Mezza giornata senza pranzo: 07:00-11:30 oppure 13:00-19:00

## 2.4 Capacità di accoglienza

25 bambini, dai 3 mesi di età fino all'entrata nella Scuola d'infanzia. I bambini vengono suddivisi in gruppi:

Numero	Gruppo	Età	Numero bambini
1	Gruppo dei bebè	3 mesi – 12 mesi	4
1	Gruppo dei medi	1 anno – 2 anni	10
1	Gruppo dei grandi	2 anni – Scuola d'infanzia	11

Per ciascun gruppo è presente un'educatrice di riferimento.

## 2.5 Spazi interni ed esterni

- 1 atrio con zona riservata all'accoglienza e al guardaroba
- 1 stanza del sonno per i bebè
- 1 stanza del sonno per gli altri 2 gruppi
- 3 sale organizzate e strutturate per le tre fasce d'età differenti
- 1 locale bagno con 3 servizi igienici e lavelli+ 1 bagno per adulti
- 1 cucina che funge da appoggio per l'arrivo dei pasti da parte del servizio catering
- 1 ufficio per la direttrice ed i colloqui con il personale e le famiglie

All'esterno:

- un giardino attrezzato con aree di gioco ed esplorazione nel verde, recintato e messo in sicurezza.

Tutto il mobilio e i materiali sono di qualità e a misura di bambino. I materiali ed i giochi diversificati sia in base al tipo, sia in base alla difficoltà e al grado di sviluppo delle diverse fasce d'età dei bambini.

## 2.6 Equipe educativa

- 1 direttrice formata che lavorerà al 70% con i bimbi e al 30% nell'ambito della direzione.
- 4 educatrici diplomate per la prima infanzia
- 1 stagiaire